

DIETRO LE QUINTE

Progetto di visite guidate presso il Teatro Comune "G. D'Annunzio" di Latina

Il progetto di visite guidate presso il Teatro Comunale "G. D'Annunzio" di Latina si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative promosse in occasione del Centenario della città, con l'intento di valorizzare il patrimonio storico, architettonico e culturale del territorio. L'iniziativa nasce dalla volontà di rafforzare il legame tra la comunità e i suoi luoghi simbolici, promuovendo al contempo una maggiore consapevolezza del valore del teatro come spazio di identità collettiva, produzione culturale e crescita sociale. In questo contesto, particolare attenzione è rivolta alle giovani generazioni, con l'obiettivo di avvicinarle al mondo dello spettacolo dal vivo attraverso un'esperienza diretta, coinvolgente e formativa. Il progetto si rivolge agli studenti delle scuole della provincia e propone un percorso educativo interdisciplinare, capace di integrare conoscenze teoriche e apprendimento esperienziale. Le visite guidate, della durata di circa un'ora e mezza, offrono infatti l'opportunità di approfondire la storia del Palazzo della Cultura e del Teatro Comunale, inserendoli nel più ampio processo di sviluppo urbano e architettonico della città di Latina. Attraverso una narrazione strutturata ma accessibile, gli studenti vengono accompagnati in un viaggio che unisce storia, arte, architettura e cittadinanza attiva, stimolando curiosità e spirito critico.

Uno degli elementi di maggiore interesse dell'iniziativa è rappresentato dall'accesso agli spazi interni del teatro, generalmente non fruibili dal pubblico. In particolare, la visita include il backstage e le aree tecniche, consentendo agli studenti di osservare da vicino i meccanismi e le dinamiche che rendono possibile la realizzazione di uno spettacolo. Questa prospettiva "dietro le quinte" permette di comprendere la complessità organizzativa e tecnica del teatro, andando oltre la dimensione puramente spettatoriale. A rendere ancora più significativa l'esperienza contribuisce l'incontro con professionisti del settore, i quali illustrano i diversi mestieri legati allo spettacolo dal vivo — dalle figure artistiche a quelle tecniche e organizzative. Questo momento rappresenta non solo un'occasione di approfondimento, ma anche un'importante opportunità di orientamento, offrendo agli studenti uno sguardo concreto su possibili percorsi formativi e professionali spesso poco conosciuti.



Nel suo complesso, il progetto rappresenta un'importante occasione di dialogo e collaborazione tra il sistema scolastico e le istituzioni culturali del territorio. Esso contribuisce a ridefinire il teatro non solo come luogo deputato alla rappresentazione artistica, ma anche come spazio di apprendimento, partecipazione attiva e crescita civica. Inoltre, favorisce nei giovani lo sviluppo di una maggiore consapevolezza del patrimonio locale, stimolando interesse, senso di appartenenza e apertura verso ambiti culturali e professionali di grande valore formativo.

Appena avviato, il progetto ha riscosso un significativo interesse, registrando numerose adesioni da parte di istituti scolastici di primo e secondo grado del territorio. La risposta positiva delle scuole ha confermato la validità dell'iniziativa e la sua capacità di intercettare il bisogno di esperienze educative alternative, capaci di integrare la didattica tradizionale con momenti di apprendimento diretto e sul campo. Nel corso degli appuntamenti già realizzati, hanno preso parte alle visite diversi istituti, tra cui l'Istituto "A. Volta", la Scuola Secondaria di I grado "Giuliano" e l'Istituto "Vittorio Veneto". La partecipazione si è distinta per un elevato livello di coinvolgimento: gli studenti hanno seguito con attenzione il percorso proposto, interagendo attivamente con le guide, ponendo domande e dimostrando interesse per i contenuti trattati. Le visite hanno consentito agli studenti di acquisire conoscenze e curiosità legate a un luogo simbolo della vita culturale cittadina, spesso percepito come distante dal loro vissuto quotidiano. In questo senso, l'esperienza si è rivelata particolarmente efficace nel favorire una maggiore familiarità con il teatro, contribuendo a ridurre la distanza tra i giovani e le istituzioni culturali. Il contatto diretto con gli spazi e con le dinamiche organizzative del teatro ha stimolato riflessioni non solo sul piano storico e artistico, ma anche su quello sociale e civico.



Un contributo significativo alla buona riuscita delle attività è stato garantito dal coinvolgimento dei volontari del servizio civile, che hanno affiancato i tecnici, come il light designer Gianluca Cappelletti, nelle visite, occupandosi dell'accoglienza dei gruppi e supportando le attività di guida. La loro presenza ha rappresentato un valore aggiunto sia dal punto di vista organizzativo sia in termini di relazione con gli studenti, favorendo un clima partecipativo e informale. Particolarmente rilevante è stata, inoltre, l'esperienza dell'ultimo appuntamento, durante il quale un ruolo attivo nella conduzione delle visite è stato assunto dagli studenti dell'indirizzo turistico dell'Istituto "Vittorio Veneto". Nell'ambito di un progetto di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), gli studenti hanno curato direttamente le spiegazioni, mettendo in pratica le competenze acquisite nel loro percorso formativo, in particolare nell'ambito della comunicazione, dell'accoglienza e della valorizzazione del patrimonio culturale. Tale esperienza ha rappresentato un'importante occasione di apprendimento in situazione, rafforzando al contempo il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio ruolo.

Nel complesso, i risultati finora osservati evidenziano un buon livello di partecipazione quantitativa, ma anche una qualità significativa dell'esperienza educativa proposta. Il progetto si è dimostrato capace di attivare dinamiche collaborative virtuose tra scuole, istituzioni culturali e giovani del territorio, promuovendo forme di partecipazione attiva e contribuendo a rafforzare il legame tra le nuove generazioni e il patrimonio culturale locale.

L'iniziativa, inoltre, si configura come un modello replicabile di collaborazione tra sistema educativo e realtà culturali, in grado di coniugare finalità didattiche, orientative e di cittadinanza attiva. In questa prospettiva, il progetto non solo arricchisce l'offerta formativa delle scuole coinvolte, ma contribuisce anche a consolidare il ruolo del teatro come spazio aperto, inclusivo e dinamico, al servizio della comunità.



FOCUS PROGETTO “DIETRO LE QUINTE”

Obiettivo:

Il progetto si inserisce nelle iniziative per il Centenario della città di Latina e punta ad avvicinare gli studenti al patrimonio storico e culturale locale, far conoscere il teatro come spazio educativo e civico e introdurre i giovani alle professioni dello spettacolo dal vivo.

Valore dell'iniziativa:

Esperienza formativa concreta e interdisciplinare che unisce storia, architettura, educazione civica e orientamento professionale.

Attività previste:

Visite guidate della durata di circa 1h.30 con:

- introduzione storica sullo sviluppo urbano della città Latina;
- approfondimento sull'architettura del Palazzo della Cultura e del Teatro; Comunale
- accesso agli spazi interni del Teatro (backstage e aree tecniche);
- incontro diretto con professionisti del settore;

Destinatari:

Studenti delle scuole di primo e secondo grado della Provincia.

FOCUS PROGETTO “DIETRO LE QUINTE”

Modalità di partecipazione:

Prenotazione via e-mail con invio dei dati richiesti:

- istituto e plesso;
- classi partecipanti;
- numero studenti/docenti;
- turno scelto;
- referente scolastico;

Turni:

9:00 – 10:30

11:30 – 13:00

Risultati attesi:

Gli studenti potranno comprendere meglio il territorio in cui vivono, entrare in contatto con il mondo del teatro e sviluppare maggiore consapevolezza culturale e civica.

Questo progetto ha valore educativo, orientativo e territoriale.

Può avere un impatto concreto sugli studenti e rafforzare il legame scuola-cultura.